



# Domus Gigantum

*Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate - Comune di Gambatesa*

*Borsa di ricerca "Domus Glgantum" - Resp. Scientifica: Prof. Letizia Bindi*

*Borsista: Dott.ssa Gerada Qatipi*

---

## **Esposizione, analisi e commento dei dati del questionario**

***"Gambatesa: come vedo il mio paese?"***

## Sommario

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Profilo degli intervistati .....</b>	<b>6</b>
<i>2.1 Profilo anagrafico</i>	
<i>2.2 Profilo socio-economico</i>	
<i>2.3 Restanze, partenze, ritorni</i>	
<b>3. Mappatura dei patrimoni materiali .....</b>	<b>9</b>
<i>3.1 Monumenti e luoghi di interesse storico-artistico di Gambatesa</i>	
<i>3.2 Natura, ambiente e paesaggio</i>	
<i>3.3 Carta di identità e Luogo del cuore</i>	
<b>4. Mappatura dei patrimoni immateriali .....</b>	<b>14</b>
<i>4.1 Feste, eventi, tradizioni</i>	
<i>4.2 La musica a Gambatesa: maitunate, bande, Festival</i>	
<i>4.3 Attività economiche/lavorative/produttive</i>	
<i>4.4 Prodotti tipici</i>	
<b>5. Miglioramenti, mancanze e sogni .....</b>	<b>22</b>
<i>5.1 Miglioramenti</i>	
<i>5.2 Mancanze</i>	
<i>5.3 Sogni</i>	
<i>5.4 Su cosa puntiamo in definitiva?</i>	
<b>6. Analisi e commento dei dati .....</b>	<b>26</b>

# 1. Introduzione

La borsa di ricerca dal titolo *Domus Gigantum* è finalizzata alla mappatura dei patrimoni culturali del territorio di Gambatesa (*patrimoni materiali, immateriali, con particolare riferimento anche a quelli a carattere musicale*) con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di alcune azioni immateriali previste in seno all'omonimo programma di interventi.



*Domus Gigantum* è un progetto del Comune di Gambatesa, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando “*Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*” che prevede la realizzazione di una serie interventi coordinati, di natura materiale e immateriale, finalizzati alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il progetto si articola in due gruppi di azioni, complementari e interconnesse:

**1) Azioni infrastrutturali:** realizzazione di una nursing home attraverso il recupero funzionale dell'ex edificio scolastico;

**2) Azioni immateriali:** cinque azioni di natura immateriale finalizzate al supporto e allo sviluppo di una comunità solidale e ospitale attraverso la creazione di un laboratorio aperto le cui attività sono definite in funzione delle caratteristiche culturali e antropologiche del territorio.

Il lavoro che si propone è propedeutico allo sviluppo e alla definizione delle azioni denominate *Parish Map, Music Lab (Musicoterapia), Officine artigiane e Ortoterapia*.

In altre parole, si preferisce plasmare le azioni da mettere a terra utilizzando un approccio *bottom-up* che parta proprio dalle esigenze di chi il territorio lo vive e lo conosce.



## Gambatesa: come vedo il mio paese?

Il presente questionario (anonimo), sviluppato dalla *Università degli Studi del Molise*, è finalizzato a raccogliere informazioni utili a comprendere [la percezione che i gambatesani hanno del proprio paese](#).

Il fulcro della presente ricerca è rappresentato dal questionario somministrato alla popolazione locale dal titolo “*Gambatesa: come vedo il mio paese?*” utilizzato in due versioni, una destinata ad una fascia di popolazione con età maggiore di anni 14 e una seconda versione semplificata destinata ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Si rimanda al documento *Presentazione del questionario* per i dettagli riguardanti la costruzione e le motivazioni che hanno

portato alla scelta delle domande proposte.

L'attività di somministrazione dei questionari è iniziata in data 08/09/2022 e si è protratta fino al 26/10/2022. I questionari sono stati somministrati attraverso l'applicativo *Google Moduli* e in gran parte sono stati compilati autonomamente dagli intervistati.

Tuttavia, al fine di rilevare le opinioni della popolazione meno avvezza all'utilizzo di strumenti tecnologici, alcuni questionari sono stati somministrati in forma orale con contestuale redazione del *forms* da parte della scrivente. Tale ultima attività, condotta personalmente, che ha riguardato le persone più anziane (over 80), è stata molto interessante e formativa in quanto ha permesso una indagine sociale molto più ampia e articolata utile a comprendere le reali esigenze e le aspettative degli intervistati.



In totale, sono stati raccolti 123 questionari dedicati alla fascia over 14 anni (d'ora in avanti "questionario versione adulti" o "*Qva*") e 18 con i quali sono state rilevate le opinioni dei ragazzi delle scuole elementari e medie attraverso un modulo simile al *Qva* ma in versione semplificata ("questionario versione ragazzi" o "*Qvr*"). Per quest'ultimo, la scrivente ha interloquuto informalmente con l'insegnante presso la scuola elementare di Gambatesa, Pasqualina Corvelli che ha facilitato la trasmissione e la diffusione dei questionari verso i destinatari. Si rimanda ai paragrafi successivi per il dettaglio sugli intervistati.

I dati raccolti sono stati inseriti su un file *excel* (parte integrante della presente relazione) e successivamente organizzati in modo da restituire risultati sufficientemente omogenei tali da permettere una più serena elaborazione.

Dalle elaborazioni effettuate sono stati ricavati grafici, tabelle e schemi utili ad aggregare le risposte

in modo da rendere più agevole la lettura.

Quanto alla struttura del presente lavoro, dopo una esposizione dei dati in modo oggettivo sezione per sezione, si propongono delle considerazioni e dei commenti personali che, si auspica, possano essere utili alla costruzione della *Parish Map* nonché ad indirizzare le azioni *ortoterapia e musicoterapia* affinché le stesse possano meglio dipanarsi sul territorio in riferimento ai bisogni emersi.

Dunque, il presente lavoro vuole rilasciare una mappatura dei patrimoni immateriali e materiali del territorio restituendo informazioni in merito ai livelli di conoscenza e al grado di percezione dei medesimi da parte della popolazione locale. Allo stesso tempo, alcune risposte tendono portare a saggiare il legame del singolo al territorio nonché le aspettative e i sogni per il futuro.

## 2. Profilo degli intervistati

*In primis* occorre tracciare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il profilo del campione della popolazione locale composto da tutti i soggetti a cui è stato sottoposto il questionario. Ciò è possibile aggregando e analizzando i dati raccolti.

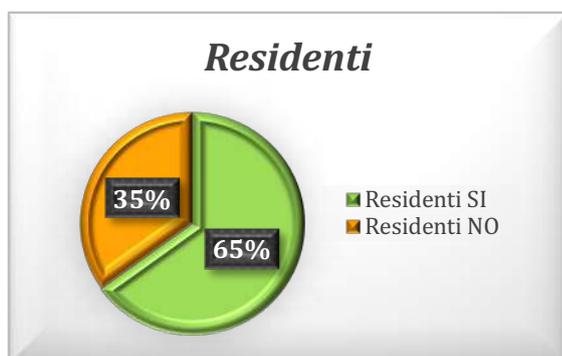
Come anticipato, il questionario è stato somministrato a 123 persone di età superiore a 14 anni (residenti e non residenti) e 18 ragazzi frequentanti le scuole medie ed elementari (tutti residenti). Si tratta in totale di 141 moduli compilati, un numero ritenuto idoneo a permettere una mappatura sufficiente chiara.

### 2.1 Profilo anagrafico

Si espongono di seguito i dati anagrafici aggregati degli intervistati distinti per tipologia di questionario.

Questionario ver. adulti		Questionario ver. ragazzi	
<b>Numero Intervistati</b>	123	<b>Numero Intervistati</b>	18
<b>Età media</b>	43	<b>Età media</b>	9
<b>Uomini</b>	38%	<b>Ragazzi</b>	10
<b>Donne</b>	62%	<b>Ragazze</b>	8
<b>Residenti</b>	65%		
<b>Non residenti</b>	35%		

Come si nota dalla tabella sovrastante, tra gli intervistati c'è una predominanza di residenti rispetto ai non residenti. Tale impostazione non è casuale e risponde all'esigenza di coinvolgere in primo luogo i residenti, senza tuttavia tralasciare le opinioni di coloro che, pur mantenendo legami stabili e frequentazioni abituali col territorio, non vi risiedono.



Al riguardo, occorre specificare che sono stati considerati alla stregua di non residenti anche coloro che, pur mantenendo la residenza a Gambatesa, vivono di fatto altrove per motivi di studio/lavoro.

Nel Qvr invece non viene preso in considerazione il dato della residenza in quanto tutti i ragazzi intervistati sono residenti a Gambatesa.

## 2.2 Profilo socio-economico

Nel tracciare il profilo socio-economico del campione abbiamo richiesto agli intervistati di indicare il proprio titolo di studio e la propria occupazione. Di seguito i risultati aggregati.



Il campione analizzato evidenzia un livello di istruzione medio-alto (diplomati e laureati in particolare che sono 98 in totale) che supera di molto il numero di soggetti in possesso della licenza media ed elementare, o, addirittura, nessun grado di istruzione (25 persone).

Di seguito si propongono invece i dati relativi alle professioni svolte dagli intervistati. Spiccano i dati di impiegati pubblici (29) e lavoratori subordinati (15); numerosi sono anche gli studenti (23) e i pensionati (20).



## 2.3 Restanze, partenze e ritorni

L'occasione fornita dalla raccolta dei dati relativi al profilo anagrafico è stata sfruttata per proporre agli intervistati una domanda sulla volontà di restare a vivere a Gambatesa o di emigrare (per i residenti) e sul desiderio di tornare a vivere a Gambatesa (per i non residenti).

In effetti, si tratta di una domanda posta a sorpresa tesa a stimolare una risposta istintiva e secca (sì o no) senza possibilità alcuna di argomentare. Consapevoli della complessità che ogni trasferimento

di residenza richiede, l'oggetto di questa indagine si limita a considerare il desiderio di spostarsi; cosa ben diversa dalla reale volontà di procedervi.

Di seguito le percentuali delle risposte ottenute distinte per residenti e non residenti.

<b>Questionario Versione Adulti</b>		
<b>Partenze, restanze, ritorni</b>		
	<b>Resto</b>	<b>Vado</b>
<b><u>Residenti</u></b>	53%	47%
	<b>Torno</b>	<b>Non Torno</b>
<b><u>Non Residenti</u></b>	49%	51%

La tabella mostra tra i residenti una sostanziale parità tra chi vorrebbe restare e chi vorrebbe andar via da Gambatesa; dati simili anche tra i non residenti che si trasferirebbero a Gambatesa rispetto a quelli che invece resterebbero a vivere altrove.

Da precisare infine che la presente indagine attiene unicamente agli adulti intervistati (Qva) non essendoci “non residenti” tra i ragazzi.

### 3. Mappatura dei patrimoni materiali



Definito il profilo anagrafico e socio-economico degli intervistati, in questa sezione si espongono i risultati della mappatura riferita ai patrimoni materiali.

In coerenza con le sezioni del questionario, si propongono diversi paragrafi differenziati in relazione al tipo di patrimonio oggetto di indagine. Ebbene, al fine di operare una ricognizione maggiormente selettiva dei patrimoni materiali, gli stessi sono stati divisi tra l'ambito storico-artistico e quello naturalistico-ambientale.

#### **3.1 Monumenti e luoghi di interesse storico-artistico di Gambatesa**

Il primo paragrafo attiene ai luoghi di interesse storico-artistico percepiti tali dagli intervistati. In particolare, con la domanda proposta, è stato chiesto di individuare i monumenti e i luoghi di interesse storico artistico di Gambatesa in un numero massimo di cinque elementi.

Il primo dato da analizzare attiene alla media di risposte fornite sulle cinque disponibili per ogni singola persona intervistata: gli adulti (Qva) hanno elencato una media di 3,37 elementi, mentre i ragazzi 3,11.

Per quel che concerne invece le risposte più gettonate, si elencano nella tabella che segue, le prime 15 in ordine di preferenze ottenute:

Questionario Versione Adulti			Questionario Versione Ragazzi		
	Monumenti e siti di itneresse	Preferenze		Monumenti e siti di itneresse	Preferenze
1	<u>Castello di Capua</u>	117	1	<u>Castello di Capua</u>	18
2	<u>Chiesa di San Bartolomeo</u>	56	2	<u>Chiesa di San Bartolomeo</u>	9
3	<u>Chiesa di San Nicola</u>	56	3	<u>Chiesa di San Nicola</u>	7
4	<u>Cappella della Madonna della Vittoria</u>	44	4	<u>Cappella della Madonna della Vittoria</u>	4
5	<u>Centro Storico</u>	23	5	<u>Croce Bizantina</u>	4
6	<u>Croce Bizantina</u>	21	6	<u>Villa Comunale</u>	4
7	<u>Villa Comunale</u>	20	7	<u>Carrarmato</u>	2
8	<u>Convento di San Nicola</u>	13	8	<u>Convento di San Nicola</u>	2
9	<u>Carrarmato</u>	8	9	<u>Campo sportivo</u>	1
10	<u>Piazza Municipio</u>	6	10	<u>La Fontana</u>	1
11	<u>Il Tomolo</u>	5	11	<u>Parco Giochi</u>	1
12	<u>Fontana</u>	5	12	<u>Piazza Riccardo</u>	1
13	<u>Largo Castello</u>	4	13	<u>Porte Dipinte</u>	1
14	<u>Largo della Madonna</u>	4	14	<u>Il Tomolo</u>	1
15	<u>Grotte tufacee (sott i rutte)</u>	3			

Con riferimento al Qva, emerge il dato del *Castello di Capua* che è citato da 117 intervistati su 123 totali (95%) e, quasi sempre come primo della lista. Dunque, per i gambatesani, sussiste una sorta di inscindibilità tra il patrimonio culturale e il *Castello*, di gran lunga considerato quale monumento e sito storico artistico che simboleggia il paese. A seguire, appaiate, con 56 preferenze, abbiamo le due *Chiese*, *San Bartolomeo* e *San Nicola* e il *Santuario della Madonna della Vittoria* (44). Interessante è il dato della *Chiesa di San Nicola*, percepita come un patrimonio importante nonostante negli anni passati la chiesa non fosse aperta al pubblico e il suo utilizzo per riti e celebrazioni molto limitato.

Si aggiudica il terzo posto la Cappella della Madonna della Vittoria con 44 preferenze, un luogo sacro, da sempre molto amato e sentito dagli stessi gambatesani. Seguono la Villa Comunale (19), Croce Bizantina (15), Convento di San Nicola (13), Carrarmato (8), Piazza Municipio (6), Il Tomolo e la Fontana (5), Largo Castello (4). Da notare che gli intervistati, in molti casi, individuano delle strade o delle piazze come dei luoghi di interesse storico-artistico.

Del tutto speculare a quella degli adulti è la posizione dei ragazzi che confermano, nelle prime quattro posizioni, gli stessi patrimoni indicati dagli adulti.

### 3.2 Natura, ambiente e paesaggio

A completamento della mappatura dei patrimoni materiali, è stato chiesto agli intervistati di individuare i principali luoghi caratterizzanti il patrimonio naturalistico, ambientale e paesaggistico di Gambatesa.

Anche in questo caso, la richiesta è stata quella di individuare un massimo di cinque elementi specifici. Le risposte hanno evidenziato l'indicazione di 2,02 elementi per ogni adulto e 1,83 per i ragazzi.

Nelle tabelle che si propongono di seguito sono esposti i risultati ottenuti (limitati a 14 risposte). Come si avrà modo di vedere, alcuni luoghi indicati quali siti di pregio naturalistico-ambientale-paesaggistico, compaiono anche nella precedente sezione dedicata ai luoghi di interesse storico-artistico. Da un certo punto di vista, alcuni elementi sicuramente presentano una attitudine multipla: ad esempio, la *Villa Comunale* può essere considerata nel suo insieme un luogo di interesse storico, artistico o architettonico, ma, allo stesso tempo, la grande presenza di verde porta l'intervistato a considerarla come un luogo di interesse naturalistico; ancora, *Largo Castello* è certamente una piazza di indubbio interesse storico, ma la sua caratteristica principale è la veduta che regala sulla valle del Fortore che conferisce al sito sicuro valore paesaggistico.

Questionario Versione Adulti			Questionario Versione Ragazzi		
	Patrimonio naturalistico-ambientale	Preferenze		Patrimonio naturalistico-ambientale	Preferenze
1	<u>Lago di Occhito</u>	77	1	<u>Lago di Occhito</u>	7
2	<u>Grotte tufacee (sott i rutte)</u>	30	2	<u>Villa comunale</u>	5
3	<u>Bosco Chiusano</u>	22	3	<u>Campo sportivo</u>	4
4	<u>Villa Comunale</u>	20	4	<u>Grotte tufacee (sott i rutte)</u>	3
5	<u>Largo Castello</u>	7	5	<u>Parco giochi</u>	2
6	<u>Campo Sportivo</u>	6	6	<u>Fiume Fortore</u>	1
7	<u>Punto panoramico sulla croce</u>	6	7	<u>Fiume Tappino</u>	1
8	<u>Aree Verdi</u>	5	8	<u>L'albero gigante</u>	1
9	<u>Centro Storico</u>	5	9	<u>L'Aria</u>	1
10	<u>Toppo della Viperà</u>	5	10	<u>La Scuola</u>	1
11	<u>Borgo Medioevale</u>	4	11	<u>Largo della Madonna</u>	1
12	<u>Cappella della Madonna della Vittoria</u>	3	12	<u>le campagne</u>	1
13	<u>Serronitto</u>	3	13	<u>Non lo so</u>	1
14	<u>A Pescher</u>	3	14	<u>Piazza Riccardo</u>	1

Il *Lago di Occhito* è sicuramente l'elemento naturalistico più apprezzato tra adulti e ragazzi (84) insieme alle *grotte tufacee* (33) che si snodano da *Via Serronitto* fino alla *Cappella della Madonna della Vittoria* (c.d. "sott i rutte"), terzo posto la *Villa Comunale* con 25 preferenze (si noti come la villa è citata 25 volte quale sito di interesse naturalistico-ambientale e 24 volte quale monumento o comunque sito di interesse culturale) seguita da *Bosco Chiusano* (22).

### **3.3 Carta di identità e Luogo del cuore**

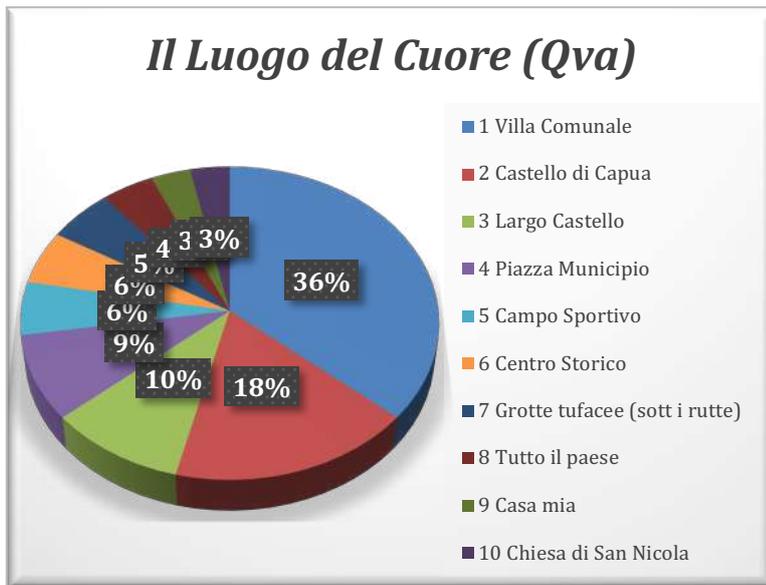
Con le domande relative alla *Carta d'identità di Gambatesa* e il *Luogo del Cuore*, si entra nella parte c.d. "soggettiva" della mappatura dei patrimoni materiali. Orbene, mentre le prime domande richiedevano una elencazione piuttosto oggettiva, questa sezione, tende invece a scrutare nella testa e nell'animo degli intervistati stimolati a fornire una risposta strettamente personale.

La domanda sulla *Carta d'identità di Gambatesa* mira all'individuazione del luogo/sito/monumento che potrebbe meglio rappresentare il paese a livello turistico. Il *Luogo del Cuore* è invece il luogo/sito/monumento presente sul territorio a cui si è maggiormente affezionati. Le prossime tabelle mostrano i risultati attinenti alla *Carta d'identità* del paese:

Questionario Versione Adulti			Questionario Versione Ragazzi		
	Carta d'identità a livello turistico	Preferenze		Carta d'identità a livello turistico	Preferenze
1	<u>Castello di Capua</u>	100	1	<u>Castello di Capua</u>	18
2	<u>Lago di Occhito</u>	30	2	<u>Chiesa di San Nicola</u>	6
3	<u>Centro Storico</u>	13	3	<u>Chiesa di San Bartolomeo</u>	5
4	<u>Chiesa di San Bartolomeo</u>	13	4	<u>Villa Comunale</u>	3
5	<u>Chiesa di San Nicola</u>	12	5	<u>Centro Storico</u>	2
6	<u>Villa Comunale</u>	11	6	<u>Lago di Occhito</u>	2
7	<u>Grotte tufacee (sott i rutte)</u>	9	7	<u>Statua di Padre Pio</u>	1
8	<u>Cappella Madonna della Vittoria</u>	6	8	<u>Largo della Madonna</u>	1
9	<u>Largo Castello</u>	6	9	<u>Porte Dipinte</u>	1
10	<u>Borgo Medioevale</u>	5	10	<u>Carrarmato</u>	1
11	<u>Bosco Chiusano</u>	5			
12	<u>Campo Sportivo</u>	5			
13	<u>Fontana</u>	3			
14	<u>Largo della Madonna</u>	3			

Il *Castello di Capua* è ritenuto il principale sito degno di rappresentare il paese a livello turistico (118) seguito dal *Lago di Occhito* (32), dal centro storico (15), dalle *Chiese di San Bartolomeo* (13) e *San Nicola* (12). Anche in questa occasione, le risposte fornite tra adulti e ragazzi

si mostrano abbastanza in linea.

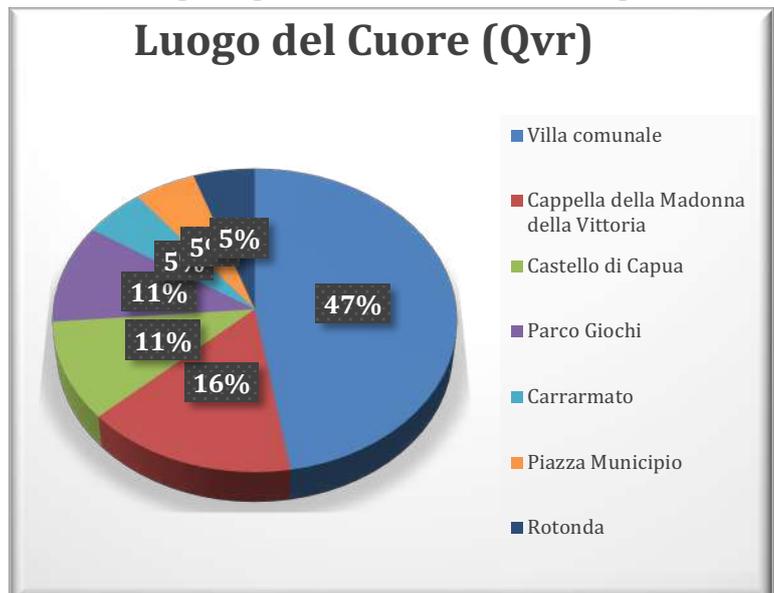


Il *Luogo del Cuore* è quello a cui l'intervistato si ritiene più legato dal punto di vista affettivo. In questo caso, la scelta, anche se parimenti personale, è depurata da condizionamenti esterni (come ad esempio lo sfruttamento turistico) e riguarda unicamente le proprie emozioni e il proprio senso di appartenenza. Nei grafici proposti sono indicate le risposte distinte

fornite da adulti e ragazzi.

In entrambi i casi, un po' a sorpresa, è la *Villa Comunale* a primeggiare con 41 preferenze tra adulti e ragazzi. La *Villa* è il luogo di aggregazione sociale principale di Gambatesa dove le persone si incontrano per chiacchiere e scambiarsi opinioni sul calcio o comunque sui principali fatti del giorno. È proprio la *Villa* il luogo dove si svolge la vita pubblica e si trova conforto dalla calura estiva all'ombra dei suoi imponenti tigli.

Nella classifica dei luoghi del cuore, compare anche l'onnipresente *Castello di Capua* (18) seguito da *Largo Castello* (9), *Piazza Municipio* (8), *Campo sportivo* (5).



Tante risposte richiamano Vie e Piazze dove si è nati e cresciuti a riprova del forte legame che lega le persone ai luoghi in cui si è trascorsa l'infanzia e dell'adolescenza.

## 4. Mappatura dei patrimoni immateriali



Dopo aver mappato i patrimoni materiali, la terza sezione del questionario propone una serie di domande orientate alla mappatura dei patrimoni immateriali.

L'obiettivo del ricercatore si concentra prevalentemente su quella che è la percezione dell'intervistato rispetto agli elementi non tangibili che meglio caratterizzano il patrimonio di costumi e tradizioni del paese (canti popolari, feste, eventi e tradizioni).

### **4.1 Feste, eventi, tradizioni**

La prima domanda proposta, sulla falsariga di quanto già visto in sede di mappatura dei patrimoni materiali, è orientata a percepire il livello di conoscenza del patrimonio immateriale da parte dell'intervistato. Anche in questo caso, si chiede di indicare massimo cinque eventi/tradizioni/feste che caratterizzano il territorio di Gambatesa.

Il numero medio di risposte fornite è pari a 3,25 elementi per gli adulti e 2,72 elementi per i ragazzi.

Di seguito la sintesi delle risposte ottenute:

Questionario Versione Adulti		
	Feste, Eventi, Tradizioni	Preferenze
1	Capodanno (tradizione delle maitunate)	116
2	Madonna della Vittoria	82
3	Madonna delle Traglie	58
4	Festival della Canzone Dialettale Molisana	38
5	Festa di Sant'Antonio	18
6	Madonna del Rosario	14
7	Festa di San Bartolomeo	13
8	Ultimo Sabato di Aprile	13
9	Infiorata del Corpus Domini	9
10	Festa dell'Ascensione	7
11	Sagra del Baccalà	7
12	Festa di San Giuseppe	5
13	Bande Musicali	3
14	Borgo in Jazz	3
15	Festa della Madonna della Vittoria	2

Questionario Versione Ragazzi		
	Feste, Eventi, Tradizioni	Preferenze
1	Capodanno (tradizione delle maitunate)	17
2	Madonna della Vittoria	12
3	Madonna delle Traglie	7
4	Festa di San Bartolomeo	3
5	Festa di Sant'Antonio	3
6	Festa di San Giuseppe	3
7	Infiorata del Corpus Domini	2
8	Madonna del Rosario	1
9	Festa di Santa Lucia	1

Senza dubbio alcuno i gambatesani scelgono la tradizione delle *maitunate* (133) che si svolge nei giorni della vigilia di Capodanno e il primo dell'anno nuovo. Al secondo e terzo posto il ciclo di festeggiamenti estivi in onore della *Madonna della Vittoria*: per la *Festa della Madonna della Vittoria* che si svolge il 15 d'agosto abbiamo 94 preferenze, per la c.d. *Madonna delle Traglie* che si tiene l'ultima domenica di luglio, abbiamo 65 preferenze. Dunque, la gran parte degli intervistati ha elencato sia le *maitunate* che una o entrambe le feste legate alla *Madonna della Vittoria* (Traglie e 15 d'agosto), tuttavia come prima risposta prevale sempre il *Capodanno*.

Ancora una volta, abbiamo una specularità perfetta nelle prime tre posizioni tra adulti e ragazzi. Molto sentito è anche il *Festival della Canzone dialettale Molisana* (38), seguito dalla festa di *Sant'Antonio* (18), *San Bartolomeo* (16), *Madonna del Rosario* (15).

Per quel che concerne la festa/evento/tradizione più sentita, in linea con l'elencazione oggettiva dei patrimoni, il *Capodanno* (tradizione delle *maitunate*) raggiunge la vetta (94) con le feste legate alla *Madonna della Vittoria* a seguire (15 d'agosto 22 e madonna delle traglie 13).

Questionario Versione Adulti		
	Feste, Eventi, Tradizioni	Preferenze
1	Capodanno (tradizione delle maitunate)	80
2	Madonna della Vittoria	20
3	Madonna delle Traglie	11
4	Infiorata del Corpus Domini	5
5	Festival della Canzone Dialectale Molisana	3
6	La Processione Madonna della Vittoria	3
7	Madonna del Rosario	3

Questionario Versione Ragazzi		
	Festa e Tradizione Preferita	Preferenze
1	Capodanno (tradizione delle maitunate)	14
2	Madonna della Vittoria	2
3	Madonna delle Traglie	2
4	Festa di Sant'Antonio	1
5	Natale	1

#### 4.2 La musica a Gambatesa: maitunate, bande, Festival



Nel questionario, una sezione specifica è stata dedicata alla musica quale elemento fortemente caratterizzante del territorio, con l'obiettivo di comprendere l'effettiva percezione della popolazione locale rispetto alle principali espressioni musicali del paese: *maitunate*, *bande musicali*, *Festival della Canzone dialettale Molisana*.

La prima domanda posta chiedeva agli intervistati di scrivere la prima parola che venisse loro in mente associando le parole "Musica" e "Gambatesa".

Le risposte fornite si mostrano ancora una volta coerenti con quanto dichiarato in precedenza. Le *maitunate* (o Capodanno) si piazzano al primo posto con 42 preferenze, questa volta di poco staccate dalle *Bande Musicali* (39 preferenze). Di molto staccato il *Festival della Canzone dialettale Molisana* con 9 preferenze e *GambamusicFest* con 6.

Questionario Versione Adulti		Questionario Versione Ragazzi			
	"Musica" e "Gambatesa", il primo pensiero	Preferenze			
1	<u>Capodanno (tradizione delle maitunate)</u>	36	1	<u>Capodanno (tradizione delle maitunate)</u>	6
2	<u>Bande musicali</u>	36	2	<u>Bande musicali</u>	3
3	<u>Festival della Canzone Dialettale Molisana</u>	7	3	<u>Gamnatesa, Paese della musica</u>	3
4	<u>GambamusicFest</u>	6	4	<u>Borgo in jazz</u>	2
5	<u>Gambatesa è musica</u>	6	5	<u>Festival della Canzone dialettale Molisana</u>	2
6	<u>Festa</u>	4	6	<u>Festa</u>	1
7	<u>Grande passione</u>	2	7	<u>Madonna della vittoria</u>	1
8	<u>Uno strumento musicale a casa</u>	2			

A seguire sono state proposte due domande riguardanti le bande musicali locali. Nella prima domanda è richiesto di dare un voto da 1 a 5 a seconda dell'importanza che si attribuisce alle bande musicali di Gambatesa: la media dei voti ottenuti è di 4,76 negli adulti e 4,38 per i ragazzi; la seconda domanda atteneva invece alla *vision* dell'intervistato rispetto al fenomeno bandistico. In realtà, per esigenze di semplificazione la domanda è stata strutturata a risposta multipla vincolata con tre possibili opzioni. Di seguito il riscontro ottenuto:

Questionario Versione Adulti		Questionario Versione Ragazzi	
Cosa sono per te le bande?		Cosa sono per te le bande?	
<u>Un fenomeno artistico e culturale tipico di Gambatesa</u>	63	<u>Un fenomeno artistico e culturale tipico di Gambatesa</u>	12
<u>Uno strumento che permette la crescita dei ragazzi a tutti i livelli</u>	51	<u>Uno strumento che permette la crescita dei ragazzi a tutti i livelli</u>	3
<u>Un'attività che permette di guadagnare qualcosa ai musicisti</u>	9	<u>Un'attività che permette di guadagnare qualcosa ai musicisti</u>	3

A chiusura della sezione dedicata alla musica, come avvenuto per bande, è stato chiesto agli intervistati un voto da 1 a 5 sull'importanza delle *maitunate* e del *Festival della Canzone Dialettale Molisana* per Gambatesa. Nella tabella di seguito si espongono i voti espressi in media, posti a confronto con quelli ottenuti dal fenomeno bandistico come sopra riportati.

Importanza della musica per Gambatesa	Voto 1-5		
Fenomeno musicale	Qva	Qvr	Voto medio
<u>Bande Musicali</u>	4,76	4,38	4,57
<u>Capodanno (tradizione delle maitunate)</u>	4,8	4,77	4,785
<u>Festival della Canzone Dialettale Molisana</u>	4,4	4,44	4,42

### 4.3 Attività economiche/lavorative/produktive



Al fine di mappare le principali attività economiche/lavorative/produktive sono state create diverse domande attinenti non solo alla percezione del presente, ma che hanno imposto all'intervistato sia di guardarsi indietro, scavando nei propri ricordi, sia di proiettarsi nel futuro, immaginando una potenziale vocazione produktiva.

In primo luogo, è stato chiesto agli intervistati di mappare le attività lavorative a loro dire più diffuse oggi in paese indicando un massimo di cinque elementi. La media delle risposte fornite è stata di 1,72 per gli adulti e 1,16 per i ragazzi.

Di seguito i risultati sulle attività oggi più diffuse in paese:

Questionario Versione Adulti		
	Attività produttive oggi più diffuse	Preferenze
1	<u>Agricoltura</u>	35
2	<u>Attività di Ristorazione</u>	32
3	<u>Alimentari</u>	18
4	<u>Commercio</u>	12
5	<u>Edilizia</u>	10
6	<u>Forni</u>	9
7	<u>Non ne ho idea</u>	7
8	<u>Parrucchieri</u>	7
9	<u>Artigianato</u>	6
10	<u>Oleifici</u>	6
11	<u>Viticultura</u>	6
12	<u>Attività del Terzo Settore</u>	5
13	<u>Tabacchi</u>	5
14	<u>Banca di Gambatesa</u>	4
15	<u>Nessuna</u>	4

Questionario Versione Adulti		
	Attività produttive oggi più diffuse	Preferenze
1	<u>Agricoltura</u>	4
2	<u>Edilizia</u>	4
3	<u>Non lo so</u>	3
4	<u>I campi</u>	1
5	<u>Commercio</u>	1
6	<u>Artigianato</u>	1
7	<u>Frantoi</u>	1
8	<u>Allevamento</u>	1
9	<u>Marmellate</u>	1
10	<u>La raccolta delle olive</u>	1
11	<u>Contadino</u>	1
12	<u>Fontana</u>	1
13	<u>Fruttoso Carmelo</u>	1

La successiva domanda chiedeva di elencare, nel numero massimo di cinque, le attività produttive più diffuse a Gambatesa nel passato. La domanda, per ovvie ragioni anagrafiche, ha riguardato solo il Qva.

Di seguito la tabella con le prime quindici posizioni.

Questionario Versione Adulti		
	Attività produttive del passato	Preferenze
1	<u>Agricoltura</u>	55
2	<u>Artigianato</u>	30
3	<u>Edilizia</u>	30
4	<u>Nolo so so</u>	15
5	<u>Calzolai</u>	10
6	<u>Sartorie</u>	8
7	<u>Falegnameria</u>	7
8	<u>Alimentari</u>	5
9	<u>Fabbri</u>	5
10	<u>Attività di ristorazione</u>	4

Al primo posto c'è sempre *l'agricoltura* (55), seguita *dall'artigianato* (30) e *dall'edilizia* (30) a pari merito. Tanti anche i “*non lo so*” (15) soprattutto concentrati nelle fasce più giovani della popolazione.

In correlazione alla domanda precedente è stata formulata la seguente sulle attività lavorative del passato: *Quali varrebbe la pena di recuperare oggi?*

La domanda è stata posta solo nell'ambito del Qva con i seguenti risultati::

Questionario Versione Adulti		
Attività da recuperare		
1	Artigianato	39
2	Non lo so	15
3	Risposta inconsistente	13
4	Edilizia	11
5	Cantina Sociale	3
6	Viticultura	3
7	Macelleria	2
8	Forno	2
9	Frantoi	2
10	Prodotti tipici	2

A chiusura della sezione legata alle attività produttive, gli intervistati sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione sulle attività del futuro, intese come attività che potrebbero essere redditizie e avere possibilità di crescita sul territorio.

I compilatori del questionario hanno fornito una media di 1,35 risposte cadauno con i seguenti risultati:

Questionario Versione Adulti		
	Attività produttive del FUTURO	Preferenze
1	Agricoltura	39
2	Ricettività, ristorazione e valorizzazione del terr.	29
3	Artigianato	13
4	Non lo so	12
5	Agricoltura biologica	8
6	Allevamento	5
7	Attività legate all'assistenza di anziani	5
8	Edilizia	5
9	Viticultura	4
10	Fornai	3

#### **4.4 Prodotti tipici**

Per quel che concerne i prodotti tipici locali, è stata proposta la seguente domanda che si riporta testualmente: “*Quali sono, secondo te, i principali prodotti tipici di Gambatesa (cibi, bevande,*

piatti particolari, prodotti agricoli o artigianali, etc.)? Scrivi max 5 elementi”.

La media risposte è stata abbastanza buona pari a 2,90 elementi per ogni persona adulta (Qva) e addirittura 3,15 per i ragazzi (Qvr).

Di seguito il riscontro completo:

Questionario Versione Adulti			Questionario Versione Ragazzi		
	Prodotti tipici	Preferenze		Prodotti tipici	Preferenze
1	<u>Cavatelli</u>	83	1	<u>Cavatelli</u>	11
2	<u>Taralli di Gambatesa</u>	79	2	<u>Taralli di Gambatesa</u>	10
3	<u>Vino</u>	41	3	<u>Vino</u>	5
4	<u>Olio</u>	20	4	<u>Olio</u>	3
5	<u>Calzoni di San Giuseppe</u>	16	5	<u>Pasta Fresca</u>	2
6	<u>Casciatelli</u>	14	6	<u>Marmellate</u>	2
7	<u>Salumi</u>	14	7	<u>Non lo so</u>	1
8	<u>Pasta fresca</u>	9	8	<u>Nessuno</u>	1
9	<u>Biscotti</u>	8	9	<u>Pasta al Sugo</u>	1
10	<u>Salsiccia</u>	7	10	<u>Salsiccia</u>	1
11	<u>Marmellate</u>	5	11	<u>Salumi</u>	1
12	<u>Pane</u>	5	12	<u>Soppresata</u>	1
13	<u>Amaretti</u>	4			
14	<u>Migliaccio</u>	4			

Al primo posto un formato di pasta fatta a mano “*I ciufelle*” (cavatelli) con 94 preferenze, seguiti a ruota dai taralli (89). A dire il vero, la *pasta fresca* (11) pur nella genericità della risposta, rafforza il primato dei cavatelli. Più distaccati *Olio* (23) e *Vino* (46). speculari le risposte nelle prime posizioni tra ragazzi e adulti.

## 5. Miglioramenti, mancanze e sogni



L'ultima parte del questionario è dedicata ai miglioramenti, alle mancanze e ai sogni.

In particolare, sono state somministrate tre domande aperte e una domanda finale a scelta vincolata finalizzate ad indagare taluni aspetti come di seguito riportati.

Delle domande aperte, solo quella afferente ai *miglioramenti* era obbligatoria, mentre le altre due potevano essere tranquillamente *bypassate* senza necessità di rispondere.

### 5.1 Miglioramenti

*Cosa faresti per migliorare Gambatesa?* È questa la domanda posta agli intervistati, chiamati ad esprimere la propria *vision* sul miglioramento complessivo del paese.

A livello metodologico si segnala che, per ottimizzare il lavoro di sintesi, in considerazione della variabilità delle risposte (aperte), sono state create delle macro-categorie necessarie a classificare le opinioni espresse. Inoltre, le mancate risposte o quelle totalmente generiche (es. *ripopolare il paese*) sono state classificate come “risposte inconsistenti”.

Sempre dal punto di vista metodologico, una singola risposta può essere stata classificata in più categorie in quanto implicante aspetti multipli (es. ad esempio la risposta *Incentivi all'apertura di attività per migliorare l'attrattiva turistica* è stata indicizzata con due parametri “*Turismo e cultura*” e “*Attività e servizi commerciali*”).

Rimandando al file *excel* per una completa disamina di tutte le singole risposte fornite, si espongono di seguito i risultati delle diverse categorie.

Questionario Versione Adulti		
Cosa faresti per migliorare Gambatesa?		
1	Turismo e cultura	39
2	Attività e incentivi per i giovani	30
3	Lavoro	20
4	Risposta inconsistente	20
5	Viabilità e infrastrutture	8
6	Servizi alla persona (in particolare agli anziani)	7
7	Attività e servizi commerciali	7
8	Sensibilizzazione popolazione residente	4
9	Agricoltura e allevamento	3
10	Ricettività turistica	3
11	Ritorno emigranti	3
12	Decoro urbano	3
13	Sociale	2
14	Servizi per l'infanzia	2
15	Sgravi fiscali	2
16	Sicurezza	2
17	Tecnologia	2
18	Sanità	1
19	Prodotti tipici	1

Questionario Versione Ragazzi		
Cosa faresti per migliorare Gambatesa?		
1	Lavoro	8
2	Risposta inconsistente	3
3	Agricoltura e allevamento	2
4	Turismo e cultura	2
5	Tutto	1
6	Attività e incentivi per i giovani	1
7	Servizi per l'infanzia	1
8	Servizi alla persona (anche anziani)	1
9	Viabilità e infrastrutture	1
10	Prodotti tipici	1

C'è una grande attenzione verso *Turismo e cultura* (41) quale categoria che racchiude al proprio interno tante opinioni diversificate. Molte risposte sono state estremamente stringate, tipo “*incentivare il turismo*” senza specificare in che modo; altre invece sono state maggiormente argomentate e tese ad associare il turismo alla *organizzazione di eventi*, alla *valorizzazione del paesaggio*, al *miglioramento del decoro urbano*. In molti casi il turismo è anche sinonimo di “lavoro”: *creare posti di lavoro attraverso il turismo* è stata una risposta molto gettonata. Volutamente, dalla predetta categoria è stato staccato l'aspetto della *Ricettività turistica* (3) al fine di evidenziare il singolo dato. Seconda piazza per *Attività e incentivi per i giovani* (31) quasi sempre in correlazione con il tema del *Lavoro* (28). *Lavoro* che si mostra il miglioramento più auspicato tra i ragazzi. Tuttavia, nella gran parte dei casi la risposta non contiene argomentazioni sul “come” si possa creare lavoro per i giovani e incentivarli a restare e/o a tornare. Tante sono state anche le risposte inconsistenti (23).

## **5.2 Mancanze**

*Cosa ti mancherebbe se non ci fosse più?*

Come per la domanda precedente, le risposte sono state classificate in categorie, tuttavia vi è quasi

una corrispondenza univoca tra la risposta e la categoria assegnata.

Si propongono di seguito le tabelle con le risposte:

Questionario Versione Adulti		
Cosa ti mancherebbe se non ci fosse più		
1	Eventi e Tradizioni	26
2	Tutto	24
3	Nulla	21
4	Luoghi d'interesse	17
5	Le persone del posto	11
6	Radici e ricordi	9
7	Amici e famiglia	9
8	La tranquillità	7
9	La scuola	6
10	Food and beverage	6
11	Altro	5

Questionario Versione Ragazzi		
Cosa ti mancherebbe se non ci fosse più?		
1	Luoghi d'interesse	6
2	Tutto	4
3	Attività commerciali	3
4	Eventi e Tradizioni	2
5	Altro	1

Solo alcuni intervistati hanno fornito più di una risposta (media elementi di poco superiore a 1 per intervistato) mentre 21 hanno saltato la domanda (si ricorda non obbligatoria).

In 28 hanno semplicemente scritto “*Tutto*”, risposta sicuramente molto evasiva e non argomentata.

In ogni caso, *Eventi e tradizioni* (28) e *Luoghi di interesse* (23) sono stati gli aspetti maggiormente citati nelle “mancanze”. Ottimi *feedback* per l’aspetto sociale declinato in diversi modi: la mancanza in questo frangente potrebbe derivare dalla perdita delle *Persone del posto* (11), ma anche di *Amici e famiglia* (9).

### **5.3 Sogni**

I risultati della sezione relativa ai sogni sono stati esposti nel capitolo successivo in abbinamento all’analisi e al commento dei dati.

### **5.4 Su cosa puntiamo in definitiva?**

L’ultima domanda proposta è stata così concepita: *Su cosa si dovrebbe puntare per lo sviluppo e il miglioramento della qualità della vita a Gambatesa? Puoi scegliere un solo elemento.*

Trattasi di una domanda a risposta vincolata con 6 possibili alternative. Le alternative sono state scelte considerando quelli che sono i settori dove oggettivamente si potrebbe costruire una prospettiva di sviluppo per Gambatesa.

La domanda è stata posta solo nell’ambito del Qva e ha dato il seguente riscontro:

Questionario Versione Adulti		
Su cosa dobbiamo puntare in definitiva?		
1	<u>Turismo sostenibile</u>	45
2	<u>Servizi Sociali e Sanitari</u>	30
3	<u>Infras truttu re</u>	26
4	<u>Agricoltura</u>	11
5	<u>Tras porti</u>	7
6	<u>Ambiente</u>	3

*Turismo sostenibile* (45) è la risposta più apprezzata seguita da *Servizi Sociali e Sanitari* (30) e *Infrastrutture* (26).

## 6. Analisi e commento dei dati

Dopo aver esposto i principali dati emergenti dalle interviste, in questo paragrafo la scrivente propone una personale analisi delle risultanze ottenute con l'auspicio che possano essere utili allo sviluppo e all'implementazione di alcune azioni immateriali del progetto *Domus Gigantum* quali *Parish Map*, *Music Lab (Musicoterapia)*, *Ortoterapia e Officine Artigiane*.

Naturalmente, l'incrocio multiplo dei dati raccolti potrebbe produrre ulteriori risultati e analisi. In questa sede si rappresentano quelle ritenute maggiormente significative.

Il paragrafo 2.3 ha evidenziato i risultati dell'indagine relativa alla volontà dei residenti di restare o emigrare da Gambatesa e quella dei non residenti di rientrare in paese. Come abbiamo osservato in tabella, ci troviamo di fronte, ad una spaccatura a metà sia nell'insieme dei residenti che dei non residenti. Il 53% dei residenti non andrebbe mai a vivere altrove mentre la parte restante (47%) emigrerebbe qualora ne avesse la possibilità. I dati ci mostrano che la voglia di emigrare è più radicata nelle fasce giovani della popolazione (età media 50,7 anni) rispetto a chi non si sposterebbe (50,7 anni).

Se da un lato tale tendenza è del tutto naturale, un dato a sorpresa caratterizza i non residenti. Il 49% di coloro che si trasferirebbero a Gambatesa ha un'età media di 35,7 anni, mentre, tra coloro che non si sposterebbero dalla propria residenza attuale (51%) l'età media si alza a 39,4 anni.

Dunque, se tra i residenti i giovani sarebbero più propensi a emigrare, tra i non residenti sono proprio i giovani a mostrare il desiderio di tornare a vivere a Gambatesa.

Per quel che attiene ai patrimoni materiali, sia adulti che ragazzi hanno evidenziato una buona conoscenza dei monumenti e del patrimonio storico artistico (media risposte 3,37 su un massimo di 5 risposte richieste) anche in considerazione che i siti effettivamente presenti sul territorio non sono tantissimi; di converso qualche carenza conoscitiva si è rilevata sugli elementi naturalistici, ambientali e paesaggistici che caratterizzano il territorio per i quali la media risposte, tra le due versioni, è inferiore a due unità. Al fine di colmare questo *gap* potrebbe rivelarsi utile una attività di sensibilizzazione circa la consistenza e la qualità patrimonio ambientale e naturalistico locale interessando in primo luogo le generazioni più giovani.

Come abbiamo già avuto modo di vedere, il monumento più famoso per i gambatesani è senz'altro il *Castello di Capua* (135), mentre, a livello naturalistico è il *Lago di Occhito* a riscuotere il maggior successo (84). Ciò appare ancor più cristallino laddove, i medesimi luoghi sono indicati anche come *Carta d'identità di Gambatesa* rispettivamente con 118 e 32 preferenze.

Al riguardo una riflessione è opportuna. Orbene, il *Castello di Capua* è certamente un noto

attrattore di turisti in paese. In effetti, da circa tre decenni autobus turistici, singoli o piccoli gruppi di visitatori sostano e passeggiano in paese per poi recarsi a visitare il sito. Pertanto, è pacifico che la popolazione locale percepisca tale monumento come una sorta di carta d'identità del paese.

Lo stesso ragionamento non si può certo fare per il *Lago di Occhito*. Ebbene, nonostante la recente costruzione di una bellissima e panoramica ippovia sulla sponda dal lato del Comune di Gambatesa, l'accessibilità a tale attrazione è molto difficoltosa a causa della pessima viabilità. Inoltre, si tratta di un vaso che ad oggi non è né balneabile né navigabile. In definitiva, il *Lago di Occhito*, seppure non attragga flussi significativi di visitatori, è considerato dalla popolazione locale un elemento molto importante su cui puntare in chiave turistica.

Una ulteriore riflessione va fatta rispetto ai siti di interesse naturalistico di *Toppo Fornelli* e *Calanchi Succida-Tappino*. Si tratta di due siti classificati come ZPS (zona di protezione speciale) facenti parte della Rete Natura 2000 per il pregio naturalistico e geologico che, tuttavia, non compaiono in nessuna delle risposte fornite dagli intervistati. Ciò implica che, pur trattandosi di luoghi che potrebbero essere sfruttati dal punto di vista turistico, appaiono totalmente sconosciuti alla popolazione locale o comunque non considerati per il valore che effettivamente possiedono.

Abbiamo visto come nei *Luoghi del Cuore* sia emersa una spiccata preferenza per la *Villa Comunale* luogo di incontro e condivisione, luogo di scambio e centro della vita pubblica. Tuttavia, ciò che ha colpito la scrivente sono state le risposte fornite dalle persone più anziane (intervistate di persona) che, alla domanda afferente al luogo del cuore, senza esitazione alcuna hanno risposto “*casa mia*”. Il legame forte con la propria abitazione non è certo una sorpresa. Tutti, bene o male, siamo molto legati all'immobile di proprietà. In ogni caso, è proprio il modo con cui gli anziani hanno fornito e argomentato la risposta a stimolare una riflessione: il benessere delle persone anziane è intimamente legato ai *luoghi del cuore*. Da qui, la necessità di implementare un'assistenza domiciliare che possa permettere all'anziano, anche parzialmente autosufficiente, di continuare a vivere nella propria abitazione e, allo stesso tempo, ricevere quei servizi essenziali di cura capaci di mantenere un adeguato livello di qualità della vita.

Nota di colore, in una risposta fornita al Qva un giovane innamorato ha risposto che tra i luoghi preferiti c'è il *Castello di Capua*, non per il suo valore storico artistico, ma perché vicino ad esso ha dato il primo bacio alla sua ragazza (di cui ha fatto anche nome e cognome).

La mappatura dei patrimoni immateriali (intesi in quest'ambito quali feste/eventi/tradizioni) ha visto una prevalenza netta della tradizione delle *maitunate* (133) sulla festa della *Madonna della Vittoria* del 15 d'agosto (94) e sulla festa delle *Traglie* (65). Un terzetto interessante che vede al primo

posto una festività pagana e a seguire due festività religiose, entrambe dedicate alla Madonna della Vittoria.

Come è noto, la devozione dei gambatesani per la *Madonna della Vittoria* è molto forte e le festività in suo onore (religiose e civili) rappresentano una grande attrattiva per turisti ed emigranti a ridosso del Ferragosto. Una devozione certamente più sentita rispetto al Patrono, *San Bartolomeo*, festeggiato il 24 d'agosto, che raccoglie solo 16 preferenze a riprova che non si tratta di una festa particolarmente sentita dalla popolazione locale. Sempre nel ciclo di eventi dedicati alla *Madonna della Vittoria* compare anche l'*Ultimo sabato d'aprile* con 13 preferenze.

Ad ogni modo, le *maitunate* di Capodanno sono avvertite come un segno distintivo della collettività, come qualcosa che a Gambatesa c'è e altrove manca; un evento che, per il suo funzionamento, richiede una grande partecipazione popolare e che ha già dimostrato di essere una buona attrattiva turistica.

Un approfondimento su questo aspetto va tuttavia fatto. La tradizione delle *maitunate* ha vissuto nel corso del tempo alti e bassi a livello di partecipazione, organizzazione, coinvolgimento, condivisione, presenza turistica. Oggi, il fenomeno dello spopolamento si riverbera negativamente sulla partecipazione popolare alla tradizione delle *maitunate*: diminuisce il numero di musicisti, di conseguenza si formano meno *squadre* e cala, in generale, la qualità complessiva.

Ciononostante, il gradimento che emerge complessivamente a favore delle *maitunate* è così evidente che appare necessario ogni sforzo per tramandare e aumentare la partecipazione a questa tradizione da parte della popolazione locale.

Quanto appena detto è confermato anche dai riscontri ottenuti nella sezione dedicata alla musica in cui, quando si chiede agli intervistati di associare le parole “*musica*” e “*Gambatesa*”, in 42 (tra adulti e ragazzi) hanno risposto le *maitunate* (o *Capodanno*). Nel medesimo contesto, emerge l'ottimo riscontro ottenuto delle *Bande Musicali* (39) e, inaspettatamente da *#GambamusicFest* (7) manifestazione nata solo nel 2021 che ha visto lo svolgimento nell'agosto 2022 di un grande concerto per orchestra di fiati di soli musicisti gambatesani. È evidente come il lavoro fatto negli ultimi tempi con il laboratorio bandistico ha ottenuto già ottimi riscontri nella percezione complessiva della popolazione locale che riconosce le *bande musicali* come un vero e proprio patrimonio immateriale da preservare.

A riprova di quanto appena affermato anche le risposte riscontrate nella sezione specifica dedicata alla banda appaiono univoche: per gli intervistati le *Bande Musicali* hanno una importanza molto rilevante per il paese (in una scala da 1 a 5 tra adulti e ragazzi le bande sono importanti in

media 4,57); esse sono avvertite, nell'ordine, come un *fenomeno artistico e culturale tipico di Gambatesa* (75), come uno *strumento che permette la crescita dei ragazzi a tutti i livelli* (51), mentre, solo per 12 intervistati la banda si configura come una *attività che permette di guadagnare qualcosa ai musicisti*.

Infine, nel raffronto effettuato tra i principali fenomeni musicali in termini di importanza per il paese (voto da 1 a 5), a spuntarla è ancora una volta la tradizione delle *maitunate* con una media voti di 4,79, seguita dalle *Bande musicali* con 4,57 e dal *Festival della Canzone dialettale molisana* con 4,42. Pertanto, la popolazione di Gambatesa ritiene che le predette espressioni musicali siano importanti, quasi fondamentali, per il paese, di talché appare opportuno spingere e puntare sulla valorizzazione di tali fenomeni affinché possano fungere da attrattori turistici e motivo di crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

Continuando nella mappatura dei patrimoni immateriali, la sezione dedicata alle attività economiche/lavorative/produitive è quella che ha evidenziato maggiori carenze conoscitive rispetto ad altri ambiti. In primo luogo, la media degli elementi inseriti per singolo intervistato in risposta alla richiesta di indicare un massimo di cinque attività tra le più diffuse sul territorio, pari a 1,72 per gli adulti e 1,16 per i ragazzi, evidenzia una scarsa conoscenza del complesso economico-produttivo locale.

Anche le risposte rese, pur non disponendo dei dati ufficiali per una effettiva comparazione, lasciano in alcuni casi qualche perplessità. Ad esempio, l'*agricoltura*, balzata al primo posto con 39 preferenze, non sembra essere una delle attività lavorative/produitive più diffuse sul territorio e, anche il suo impatto economico, non appare elevatissimo: sono pochissime le aziende agricole di grandi dimensioni e quasi del tutto carente è la produzione di prodotti agricoli destinati al mercato esterno. Probabilmente, gli intervistati hanno considerato l'agricoltura anche come un *hobby* ritenendola, in questa accezione, una risposta corretta in quanto effettivamente molto diffusa.

Seconda piazza per le *attività di ristorazione* (32) che, anche in questo caso, non sembrano oggettivamente essere tra le più diffuse a Gambatesa: sul territorio sono presenti tre attività di piccola ristorazione delle quali una nel centro urbano, una sulla SS645 e una al confine col territorio di Tufara. Le attività del terzo settore (5), sicuramente tra le più diffuse a Gambatesa (con l'impiego di circa 30 persone tra C.R.P., progetti S.A.I. e altre piccole attività), sono collocate solo in dodicesima posizione.

Più coerente appare invece la percezione circa le attività più diffuse in passato quali l'*agricoltura* (55), l'*artigianato* (30) e l'*edilizia* (30). L'indirizzo delle risposte è essenzialmente

corretto se consideriamo che le comunità dei piccoli borghi in passato si fondavano essenzialmente sull'agricoltura e che i beni di prima necessità (anche non alimentari) provenivano dall'artigianato. Quanto all'edilizia, è un fatto notorio come, a partire dagli anni '60 e fino alla metà degli anni '80 del 1900, l'edilizia è stata una delle principali attività economico/produttive per Gambatesa con diverse imprese medio-grandi e centinaia di addetti.

L'*edilizia* (11) compare anche nelle attività del passato che potrebbero essere "recuperate" con profitto nel presente. In realtà, i risultati ottenuti in tale ambito dimostrano una certa superficialità nella risposta che, sicuramente, avrebbe richiesto una riflessione approfondita. Tuttavia, al primo posto delle *attività del passato da recuperare* troviamo la categoria dell'*Artigianato* (39) con molte specifiche legate a *Fabbri, Calzolai, Piccole botteghe*. In numero elevato le *risposte inconsistenti* (13), mentre 15 intervistati hanno dichiarato di non sapere.

Poche idee in merito alle attività del futuro che si potrebbero espletare a Gambatesa (media risposte 1,35 elementi) e ancora una volta a primeggiare è l'*agricoltura* (39) con una propensione per l'*agricoltura bio*. Al secondo posto, sotto la voce *Ricettività, ristorazione e valorizzazione del territorio* (29) sono aggregate una serie di risposte che ricomprendono *attività di ristorazione, B&B, guida turistica* e in generale attività legate alla valorizzazione del territorio. Terza piazza per l'*artigianato* (13) a confermare le ottime referenze già acquisite come attività da recuperare.

In definitiva, gli intervistati hanno mostrato un grande interesse per l'agricoltura come attività regina del presente, del passato e del futuro assegnandole una importanza media di 4,42 in una scala da 1 a 5. Pur non trattandosi di una attività oggi molto impattante a livello imprenditoriale sul tessuto produttivo locale, senza dubbio, l'agricoltura è una attività molto praticata come *hobby*, o comunque come attività secondaria per l'autoconsumo, in particolare l'orticoltura, l'olivicoltura e la viticoltura. I dati sopra esposti indicano chiaramente che l'agricoltura, e in particolare quella biologica, nella percezione degli intervistati è un settore nel quale poter investire risorse in un'ottica futura di sviluppo. L'*agricoltura* perde invece di importanza in rapporto ad altri ambiti quando si chiede agli intervistati quale sia la cosa in assoluto su cui Gambatesa dovrebbe puntare per migliorarsi (ultima domanda del questionario). Al riguardo, solo 11 intervistati su 123 hanno citato l'agricoltura. Questo dato sembra anche confermare che il successo dell'*agricoltura* nelle sezioni specifiche sia proprio da imputare alla dimensione *hobbistica*; di converso, quando si tratta di individuare un settore trainante per il futuro del paese, ben pochi punterebbero su tale settore.

Abbiamo potuto anche osservare una certa attenzione al settore dei prodotti tipici testimoniata dal numero di risposte fornite pro-capite (2,90 elementi per intervistato) con prevalenza del formato

di pasta denominato “*I ciufell*”, in realtà diffuso, seppur con diverse varianti di spessore, lunghezza e modalità di cavatura, un po’ in tutto il centro e sud Italia.

Orbene, i risultati sopra esposti farebbero pensare intorno ai “*cavatelli di Gambatesa*”, intesi come prodotto tipico, ci fossero dei produttori affermati, un marchio, un mercato interno ed esterno, qualche festa o sagra storica dedicata. Invece non è così: non ci sono produttori di pasta fresca a Gambatesa (ce ne è stato solo uno nel decennio scorso aperto per pochi anni), eppure *i ciufelle* sono avvertiti come il principale prodotto tipico del territorio. Questo dato dovrebbe far riflettere sulla valorizzazione di questo prodotto di cui sarebbe importante tramandare la tecnica produttiva alle giovani generazioni.

Diametralmente opposto è il discorso per i *Taralli di Gambatesa*. In effetti, oltre alla presenza storica di diversi produttori, tutti di buon livello, negli ultimi anni è nato anche un marchio De.co che ha garantito sicuramente una maggiore riconoscibilità al prodotto. Quindi non stupisce che i *taralli* abbiano raccolto 89 preferenze tra gli intervistati, ma, al contrario, stupisce come *i ciufelle* abbiano superato i *taralli* nonostante si tratti di un piatto, la cui produzione e il cui consumo sono stati da sempre confinati entro le mura domestiche.

Ultima notazione sui prodotti tipici: nonostante la domanda sui prodotti tipici fosse aperta alla possibilità di inserire anche lavorazioni non alimentari, nel catalogo delle risposte sono comparsi solo e unicamente prodotti di natura alimentare.

L’ultima parte del questionario ha richiesto uno sforzo maggiore all’intervistato, questa volta chiamato a scrivere e argomentare su *miglioramenti, mancanze e sogni*.

In generale, è doveroso precisare che le risposte sono apparse spesso evasive o comunque poco argomentate. Pochi sono stati gli spunti originali e interessanti. Ad ogni modo è possibile trarre alcune conclusioni.

Partendo da “*Cosa faresti per migliorare Gambatesa?*” osserviamo una grande attenzione ai temi del turismo, della cultura e degli eventi. È idea molto diffusa nella popolazione locale che Gambatesa sia effettivamente un paese a vocazione turistica. Flussi turistici che a vario titolo vengono correlati al *patrimonio culturale materiale*, al *paesaggio*, ma anche agli *eventi*. Turismo che è visto anche come occasione di lavoro, anche se quasi mai si specifica chiaramente in che modo.

In riferimento agli ultimi 15 anni, i *Raduni di camper* che hanno portato in paese centinaia di equipaggi provenienti da tutta Italia in occasione delle *maitunate*, l’area sosta camper a regime tutto l’anno, gli autobus di turisti diretti al *Castello*, la funzionalità di alcuni eventi, hanno certamente inciso in maniera positiva sull’opinione dei gambatesani che, effettivamente, credono alla potenzialità

turistica del loro paese.

Quanto al tema giovani, qualcuno ha parlato di *incentivi a restare*, qualcun altro a *tornare*, talaltro ha proposto addirittura un *reddito di 1.500 € al mese* per i giovani che rimangono a vivere a Gambatesa (altro che reddito di cittadinanza!). In molti hanno chiesto *più attività per i giovani*.

Sempreverde è la richiesta di più *viabilità e infrastrutture* (8); qualcosa in più ci si aspettava sul miglioramento e potenziamento dei *Servizi alla persona con particolare riferimento agli anziani* (8) o sul miglioramento della *Sanità* (1) anche alla luce delle politiche comunali degli ultimi anni. Evidentemente tali temi non sembra siano avvertiti come cruciali e, in particolare, sul tema dell'assistenza agli anziani (su cui si fonda proprio il progetto *Domus Gigantum*) forse si dovrebbe agire con una più incisiva opera di sensibilizzazione. Tale ultimo dato deve tuttavia essere coordinato con i risultati dell'ultima domanda del questionario in cui i *Servizi Sociali e sanitari* sono stati ritenuti un settore cruciale da ben 30 intervistati.

Altra parola chiave dei *miglioramenti* è certamente *spopolamento*. Dalle risposte emerge chiaramente come il problema dello spopolamento sia realmente avvertito in ogni fascia della popolazione. Quindi, i miglioramenti diventano anche strumenti per far restare chi c'è o per far tornare qualcuno che è andato via.

Nel paragrafo denominato *Mancanze* sono stati esposti i dati riclassificati relativi alle risposte fornite alla domanda *Cosa ti mancherebbe se non ci fosse più?*

Trattasi di una domanda (a cui non era obbligatorio rispondere) mirata a capire quali fossero le cose che davvero contano per le persone legate a Gambatesa.

In primo luogo, come già anticipato, la domanda è stata schivata da 21 persone, mentre per 28 di loro la risposta è stata *Tutto*. Entrambi i dati esternano un po' di pigrizia da parte degli intervistati rispetto ad una domanda che effettivamente richiedeva un minimo di riflessione.

Nella categoria *Eventi e tradizioni* (28), in coerenza con quanto emerso nella mappatura dei patrimoni immateriali, le *maitunate* e la *Madonna della Vittoria*, qualora non ci fossero più, sono le manifestazioni che potrebbero provocare maggiore mancanza; nella categoria *Luoghi di interesse* (23), in linea con le preferenze relative ai patrimoni materiali, il *Castello di Capua* e la *Villa Comunale* sono stati i luoghi più gettonati.

In materia di mancanze, tanti sono stati anche gli aspetti intangibili richiamati, enucleati in particolare nelle categorie denominate *Tranquillità* (7) e *Radici e ricordi* (9). Dato particolare che la *Tranquillità* del luogo sia stata evocata unicamente da intervistati residenti a Gambatesa, mentre *Radici e ricordi* appartengono soprattutto ai non residenti.

Infine, la mancanza della *Scuola* (6) è certamente un elemento che compare a sorpresa e che rende l'idea di quanto sia avvertito il rischio di perdere il plesso scolastico per l'assenza di un numero sufficiente di ragazzi in età scolare causata dallo spopolamento.

Infine, si arriva alla domanda "*Hai un sogno per Gambatesa? In caso affermativo raccontacelo*".

Risultato: si sogna poco e male a Gambatesa!

In primo luogo, 46 intervistati hanno saltato la domanda o fornito risposte come *Nulla* o *Niente*; inoltre, le risposte ottenute, salvo alcune eccezioni, non brillano certo per complessità e argomentazione. Tuttavia, ci sono risposte sufficienti allo svolgimento di una breve analisi.

L'auspicio più sentito e più ricorrente è quello del *ripopolamento del paese* espresso di diversi modi: vedere *la Villa Comunale piena di bambini* come una volta, vedere *le strade piene di bambini che giocano, far tornare gli emigranti*, oppure *che ogni giovane possa restare nel suo paese e non andare via perché il lavoro non c'è*; ancora, sono diversi che vorrebbero il *paese vivo come nel periodo di Ferragosto*; tante sono le risposte brevi in cui compaiono i termini *ripopolare, evitare lo spopolamento, incremento della popolazione*.

Insomma, oltre l'80% dei sogni degli intervistati sono legati al ripopolamento del paese.

Preso atto dell'elevato livello di consapevolezza della popolazione locale rispetto al fenomeno dello spopolamento, pur trattandosi di un processo in atto da oltre un trentennio, in forza del quale la popolazione di Gambatesa è diminuita di circa 700 abitanti (da 2.000 circa a 1.300 attuali), oggi, la gran parte degli intervistati ha contezza che il paese è di fronte ad un bivio tra estinzione e sopravvivenza. Effettivamente, i segnali sono tanti e inequivocabili: piazze vuote, eventi poco partecipati, attività commerciali chiuse, perdita di servizi scolastici, diminuzione di attività ricreative. In realtà, lo spopolamento è una condizione che interessa la stragrande maggioranza dei piccoli e medi comuni italiani delle aree interne italiane: è un *trend* inarrestabile a fronte del quale, le politiche messe in campo sono insufficienti.

Molti intervistati insistono ancora sul tema del *Turismo e della cultura*: ad esempio c'è chi auspica che Gambatesa *divenga un piccolo borgo turistico come tanti ce ne sono in Toscana*, chi guarda ad *un paese che investe sul patrimonio culturale*, o ancora chi sogna Gambatesa come un *borgo conosciuto in tutta Italia*.

Tra i sognatori c'è chi vorrebbe il *Gambatesa in serie A*, chi sogna l'*Apparizione di una immagine religiosa oppure delle Regina Elisabetta sulla Fontana*, e chi invece sogna qualcosa che non si potrà più avere come *un custode del castello appassionato e preparato come Tonino Scocca*.

Con l'ultima domanda è stato chiesto agli intervistati quale fosse, a loro avviso, il settore su cui Gambatesa dovrebbe puntare per migliorarsi. Il quesito prevedeva la scelta tra 6 diverse alternative corrispondenti ad ambiti che, ad opinione della scrivente, potrebbero avere buoni riscontri in termini di politiche di sviluppo locale quali *Turismo sostenibile, Infrastrutture, Trasporti, Agricoltura, Servizi Sociali e sanitari, Ambiente*.

Sulla scia di quanto in precedenza argomentato, il *Turismo sostenibile* è stato individuato come settore strategico da 46 intervistati (età media di circa 43 anni). A seguire *Servizi Sociali e sanitari* (30) la cui preferenza proviene da persone con età media leggermente più alta (45 anni) e ancora *Infrastrutture* (26), *Agricoltura* (11), *Trasporti* (7), *Ambiente* (3).

Le argomentazioni che precedono confermano ancor a una volta la nitida percezione della popolazione locale sul fatto che Gambatesa abbia le carte in regola per diventare una realtà turistica importante su cui costruire un futuro. Anche il risultato ottenuto dai *Servizi sociali e sanitari* come leva di sviluppo del territorio lascia trasparire ottimismo per le politiche intraprese, sebbene, i riscontri ad altre domande del questionario non abbiano fatto emergere una posizione in tal senso nettissima.

L'*ambiente*, globalmente inteso e interpretabile da diversi punti di vista, resta la *Cenerentola* degli ambiti di sviluppo in linea con il dato sopra esposto riferito alla scarsa conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale da parte della popolazione locale.

In conclusione, come anticipato in premessa, le analisi e le interpretazioni esposte in questo capitolo in riferimento ai dati raccolti attraverso il questionario rappresentano solo una piccola parte di quelle realmente possibili.

Chi scrive, auspica una istituzionalizzazione dell'approccio *bottom-up* nella definizione delle politiche di sviluppo locale affinché i reali bisogni dei cittadini vengano presi in debita considerazione; inoltre, una periodica attività di *screening* e di coinvolgimento della popolazione su alcune tematiche può essere utile al decisore per comprendere dove indirizzare eventuali politiche di comunicazione e sensibilizzazione.

Da qui il desiderio che il presente lavoro veda un seguito naturale nelle attività del progetto *Domus Gigantum* in fase di costruzione e realizzazione.